

Comune di Salerno

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2023

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

E
COMUNE DI SALERNO
Comune di Salerno
Protocollo N.0122793/2024 del 24/05/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO PERONE

DOTT.SSA FRANCA D'ADDIECO

DOTT. ROSARIO DEL GIUDICE

Comune di Salerno
Organo di revisione

Verbale n. 17 del 24/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

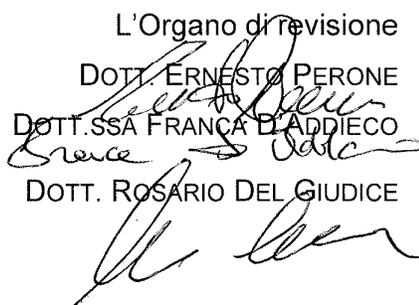
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, li 24/05/2024

L'Organo di revisione
DOTT. ERNESTO PERONE
DOTT. SSA FRANCA D'ADDIECO
DOTT. ROSARIO DEL GIUDICE



1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Ernesto Perone, Franca D'Addieco, Rosario Del Giudice, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 7 del 31/05/2022 ricevuta in data 10/05/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 160 del 10/05/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

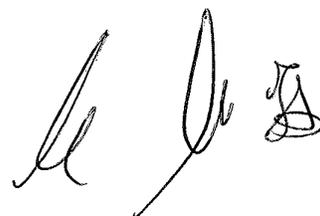
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 31/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 129.985 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Tuttavia si specifica che l'Ente ha sottoscritto l'Accordo con Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 43 del D.L. 50/2022 per il riequilibrio strutturale dell'Ente che prevede il ripiano del disavanzo risultante dal Rendiconto 2021.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, ha rilevato irregolarità contabili, con verbale n. 22 del 10/07/2023 ha suggerito misure correttive prontamente recepite dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project financing	SI	NO

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Convenz. 26485 del 10/01/2018	Parcheggio Parking Cavour	concessione	SI	off balance

Si precisa che il suindicato contratto di partenariato, con D.G.C. n. 47 del 19/02/2024 è stato risolto per grave inadempimento del concessionario.

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo

comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori previsti dalle specifiche disposizioni di legge;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un disavanzo di Euro 152.379.895,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari. Si precisa, tuttavia, che la predetta indicazione è stata esposta alla pagina 58 della relazione sulla gestione ex art. 231 TUEL paragrafo. 8.1.4.

Nei residui attivi sono compresi euro 6.346.705,01 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo. Trattasi di disavanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2021 per un importo pari ad euro 8.620.392,96 di cui recuperato euro 2.543,03 e non recuperato euro 8.617.849,93;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo inferiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ^(a)	DISAVANZO 2023 ^(b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 ^{(c) = (a) - (b)^(b)}	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ^(d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO ^{(e) = (d) - (c)^(b)}
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	328.509,76	7.002.491,28	6.673.981,52	328.509,76	328.509,76	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	6.664.385,69	99.564.187,30	92.899.801,61	6.664.385,69	6.664.385,69	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	15	38.076,24	342.686,20	304.609,96	38.076,24	38.076,24	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	10	2.938.604,97	38.201.864,61	35.263.259,64	2.938.604,97	2.938.604,97	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	2021	3		17.240.785,92	17.238.242,89	2.543,03	8.620.392,96	8.617.849,93
Avanzo di amministrazione 2022	2022			-67.004,76				
Totale				162.285.010,55	152.379.895,62	9.972.119,69	18.589.969,62	8.617.849,93

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.673.981,52	328.509,76	328.509,76	328.509,76	5.688.452,24
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	92.899.801,61	13.271.400,23	13.271.400,23	13.271.400,23	53.085.600,92
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	304.609,96	38.076,24	38.076,24	38.076,24	190.381,24
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	35.263.259,64	2.938.604,97	2.938.604,97	2.938.604,97	26.447.444,73
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	17.238.242,89	17.238.242,89	0,00	0,00	0,00
Totale	152.379.895,62	33.814.834,09	16.576.591,20	16.576.591,20	85.411.879,13

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi

⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 266.276.773,93	€ 264.052.207,91	€ 273.130.933,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 433.874.703,89	€ 425.013.778,93	€ 425.314.472,52
Parte vincolata (C)	€ 3.039,00	€ 727.083,00	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.366.433,80	€ 596.356,53	€ 196.356,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 169.967.402,76	-€ 162.285.010,55	-€ 152.379.895,62

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato

d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Ex lege	Trasfer.	mutuo	erte				
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 7.095.783,13		€ -	€ -	€ 7.095.783,13					
Utilizzo parte vincolata	€ 5.000,00					€ 5.000,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 400.000,00									€ 400.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 7.500.783,13	€ -	€ -	€ -	€ 7.095.783,13	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 91.317.913,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 52.143.538,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 103.156.061,91
SALDO FPV	-€ 51.012.523,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.233.221,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 47.420.339,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.960.452,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 31.226.664,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 91.317.913,73
SALDO FPV	-€ 51.012.523,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 31.226.664,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 7.500.783,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 256.551.424,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 273.130.933,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con

l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		13.149.288,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.089.476,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.059.811,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-693.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.752.811,47
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		16.066.915,82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.066.915,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.066.915,82
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		29.216.204,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.089.476,72
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.126.727,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-693.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		21.819.727,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 29.216.204,01
- W2 (equilibrio di bilancio): € 21.126.727,29
- W3 (equilibrio complessivo): € 21.819.727,29

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento come esposto nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui con verbale n. 16 del 09/05/2024:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 2.791.195,96	€ 3.348.809,93
FPV di parte capitale	€ 49.352.342,72	€ 99.807.251,98
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.440.515,41	€ 2.791.195,96	€ 3.348.809,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.336.942,89	€ 2.022.452,22	€ 2.427.568,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 103.572,52	€ 768.743,74	€ 921.241,87
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.005.464,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	1.045.153,11
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	298.192,82
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	3.348.809,93

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 36.134.035,89	€ 49.352.342,72	€ 99.807.251,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 9.407.156,51	€ 23.213.967,14	€ 66.977.953,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 26.726.879,38	€ 26.138.375,58	€ 32.829.298,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 156 del 09/05/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.16 del 09/05/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 156 del 09/05/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 435.402.037,66	€ 73.313.631,71	€ 324.901.288,00	-€ 37.187.117,95
Residui passivi	€ 119.962.598,52	€ 82.105.945,41	€ 31.896.200,14	-€ 5.960.452,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.639.350,63	€ 5.664.968,89
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 18.286.773,19	€ 119.884,54
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 260.994,13	€ 175.599,54
MINORI RESIDUI	€ 37.187.117,95	€ 5.960.452,97

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta

inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 54.492.514,51	€ 16.069.227,35	€ 17.396.918,29	€ 18.508.256,23	€ 24.111.462,28	€ 37.903.599,32	€ 168.481.977,98
Titolo II	€ 31.950.527,40	€ 1.977.546,30	€ 2.498.824,49	€ 3.690.891,16	€ 9.713.335,70	€ 16.296.385,11	€ 66.127.510,16
Titolo III	€ 46.566.546,35	€ 5.289.949,09	€ 4.915.105,54	€ 7.539.241,66	€ 22.271.984,19	€ 22.319.410,91	€ 108.902.237,74
Titolo IV	€ 21.135.354,23	€ 10.211.934,67	€ 4.712.810,55	€ 4.860.336,59	€ 7.022.936,12	€ 64.749.718,63	€ 112.693.090,79
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 6.137.053,65	€ 13.065,23	€ 32.348,02	€ 388.813,08	€ 3.006.956,59	€ 2.405.780,23	€ 11.984.016,80
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 159.969,24	€ -	€ -	€ 55.162,57	€ 172.216,92	€ 256.385,02	€ 643.733,75
Totale	€ 160.441.965,38	€ 33.561.722,64	€ 29.556.006,89	€ 35.042.701,29	€ 66.298.891,80	€ 143.931.279,22	€ 468.832.567,22

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.458.358,95	€ 1.466.116,29	€ 2.763.690,76	€ 3.335.198,67	€ 9.356.964,40	€ 50.189.624,85	€ 68.569.953,92
Titolo II	€ 2.783.564,90	€ 44.036,48	€ 2.293.728,65	€ 404.269,92	€ 7.518.245,38	€ 18.789.824,80	€ 31.833.670,13
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 25.156,27	€ 44.226,46	€ 10.099,98	€ 121.442,47	€ 271.100,56	€ 4.741.194,11	€ 5.213.219,85
Totale	€ 4.267.080,12	€ 1.554.379,23	€ 5.067.519,39	€ 3.860.911,06	€ 17.146.310,34	€ 73.720.643,76	€ 105.616.843,90

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	ACCERTATO 2023	Totale residui c	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	4.193.397,26	5.178.730,62	5.177.702,05	5.466.096,33	11.340.101,15	43.800.000,00	43.683.831,93	36.428.914,61
	Riscosso c/residui al 31.12	585.598,36	208.642,14	2.111.161,61	1.787.156,22	3.028.107,50	28.934.694,95		
	Percentuale di riscossione	13,96	4,03	40,77	32,70	26,70	66,06		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	50.237.355,07	13.618.092,81	13.290.185,41	15.144.413,09	15.497.670,53	44.419.670,79	109.283.041,74	91.133.548,03
	Riscosso c/residui al 31.12	2.050.157,56	602.458,40	413.328,65	197.170,58	4.614.162,35	28.063.090,77		
	Percentuale di riscossione	4,08	4,42	3,11	1,30	29,77	63,18		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	38.602.733,65	3.668.128,00	1.980.336,00	3.945.853,00	5.456.821,00	5.704.369,91	51.933.069,28	49.863.733,12
	Riscosso c/residui al 31.12	1.290.362,22	2.104,16	568,86	3.526,40	235.741,64	2.674.343,99		
	Percentuale di riscossione	3,34	0,06	0,03	0,09	4,32	46,88		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.160.183,74	430.631,99	478.284,50	564.225,17	620.000,00	1.377.498,49	4.608.299,11	635.021,31
	Riscosso c/residui al 31.12	11.699,06	6.254,08	3.877,13	12.298,44	131.226,99	754.370,57		
	Percentuale di riscossione	0,54	1,45	0,81	2,18	21,17	54,76		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Risultano aumentati i residui attivi. Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio e un'adeguata azione di riscossione, in particolare sia per l'IMU che per la TARI.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	13.071.272,02
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	13.071.272,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	13.071.272,02

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.177.100,68	€ 756.307,45	€ 13.071.272,02
di cui cassa vincolata	€ 5.107.540,76	€ 756.307,45	€ 9.643.780,58

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 448 del 20/12/2022 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2023 con la quale è stato innalzato il limite di utilizzo ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 82.740.624,04	€ 80.551.327,22	€ 92.346.546,89
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 362,00	€ 363,00	€ 300,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 62.866.110,23	€ 27.951.255,86	€ 39.455.641,02
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 3.191.890,68	€ 800.670,93	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.118.869,11	€ 299.727,81	€ 823.685,20

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 39.455.641,02.

Si precisa che i giorni di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sono diminuiti nel corso del 2023 e la maggior spesa per interessi passivi, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile unicamente all'aumento dei tassi di interessi degli ultimi anni.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	300	13.263.235,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 11 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 21.408.425,46;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con previsione nel PIAO, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Non risulta l'integrazione dei rispettivi contratti individuali.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 199.899.101,48.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 35.336.160,54 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 35.336.160,54, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

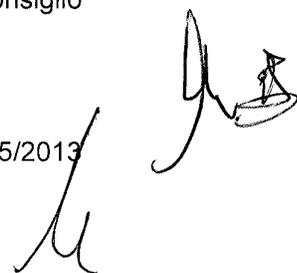
L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che, sulla scorta dei bilanci allo stato pervenuti all'ente, nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013



convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Riferimenti normativi	Debito Residuo al 31/12/2023
DL 34/2020 Art. 116	41.040.030,39
DL 78/2015	26.007.449,41
DL 66/2014 Art. 32	25.784.930,17
DL 66/2014 Art. 32	7.141.200,44
DL 102/2013 Art. 13	42.658.413,84
DL 35/2015	22.080.724,08
DL 35/2015	22.634.144,09
DL 73/2021 Art. 21	20.371.399,81
	207.718.292,23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione;

- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	132.714.002,00
Quota annua	13.271.400,23
Numero annualità previste	10 Anni

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

L'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021	33.149.815,00
La quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2023	6.607.014,54

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.609.570,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12/2023 il fondo contenzioso è stato così calcolato:

Accantonamento al 31/12/2022	7.955.870,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (-)	513.300,00
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	1.833.000,00
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2023	5.609.570,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto della valutazione effettuata dal Settore Avvocatura, come risultante dal calcolo di cui al protocollo n. 102308 del 30/04/2024 e dalla comunicazione del 12/03/2024 resa in sede di redazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di Revisione raccomanda in ogni caso la continua ricognizione delle cause in corso al fine di preservare la congruità degli accantonamenti al fondo contenzioso in linea con il Principio della prudenza.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:



Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.440,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 9.256,38
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 22.696,96

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente ha prodotto:

- la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo;
- ritardi compresi tra undici e trenta giorni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 2%.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.390.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	124.052.297,49	124.557.093,22	124.572.955,77	100,42	100,01
Titolo 2	72.453.075,20	73.016.531,43	64.196.800,93	88,60	87,92
Titolo 3	40.642.498,85	42.112.703,12	32.861.955,85	80,86	78,03
Titolo 4	64.826.978,75	64.826.978,75	25.405.052,47	39,19	39,19
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	304.974.850,29	307.513.306,52	247.036.765,02	81,00	80,33

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	133.651.887,16	134.349.061,53	133.493.595,96	99,88	99,36
Titolo 2	37.237.917,58	45.161.680,70	32.733.286,45	87,90	72,48
Titolo 3	45.117.106,90	59.962.198,66	54.907.116,01	121,70	91,57
Titolo 4	52.898.506,99	57.065.391,71	29.289.390,50	55,37	51,33
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	271.905.418,63	299.538.332,60	250.423.388,92	92,10	83,60

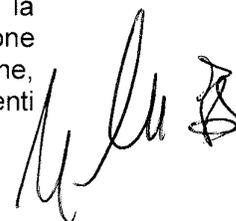
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	136.161.737,56	136.161.737,56	138.984.012,10	102,07	102,07
Titolo 2	37.020.701,07	41.184.581,02	29.687.868,85	80,19	72,08
Titolo 3	56.398.607,15	57.051.751,55	44.665.849,77	79,20	78,29
Titolo 4	140.441.265,03	143.328.162,40	99.113.472,73	70,57	69,15
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	32.620,00	1,09	1,09
TOTALE	373.022.310,81	380.726.232,53	312.483.823,45	83,77	82,08

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Concessionario
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Concessionario
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Concessionario
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Concessionario

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 460.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per effetto della sottoscrizione dell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha comportato una diminuzione/eliminazione delle agevolazioni concesse e quindi l'incremento del relativo gettito fiscale. Si ritiene, che, altro motivo riflesso, possa essere individuato nella ripresa degli accertamenti fiscali notificati, dopo la pausa dovuta all'emergenza epidemiologica del Covid.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 328.289,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Per tutti i sopra indicati tributi si raccomanda un attento monitoraggio dell'eventuale evasione con la notifica dei relativi avvisi di accertamento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 5.644.816,91	€ 4.028.196,87	€ 5.040.041,14
Riscossione	€ 5.644.806,91	€ 4.023.027,12	€ 5.002.018,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 5.644.816,91	4.233.612,68	75%
2022	€ 4.028.196,87	3.021.147,00	75%
2023	€ 5.040.041,14	3.780.030,86	75%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 4.674.113,53	€ 7.802.802,04	€ 5.672.957,91
riscossione	€ 1.981.713,35	€ 2.347.926,04	€ 2.654.523,59
%riscossione	0,42	0,30	0,47

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	0	€ 2.931,00	€ 31.412,00
riscossione	€ -	€ 986,00	€ 19.820,40
%riscossione	-	0,34	0,63

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 5.672.957,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.898.509,87
entrata netta	€ 2.654.523,59
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.594.807,85
% per spesa corrente	97,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ 59.715,74
% per Investimenti	2,25%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 31.412,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 11.131,06
entrata netta	€ 19.820,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 19.820,40
% per Investimenti	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 88.292,53. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per stipula di nuovi contratti di locazione L'Organo di Revisione raccomanda il monitoraggio costante del puntuale pagamento dei canoni con l'adozione di ogni azione anche coattiva per il recupero degli eventuali fitti arretrati non pagati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva un aumento delle riscossioni rispetto all'anno precedente, tuttavia le stesse riscossioni risultano ancora



basse rispetto agli accertamenti effettuati per cui si raccomanda una maggiore incisività della riscossione dei tributi.

In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 11.020.000,00	€ 1.619.103,73	€ 7.839.615,54	€ 39.920.676,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.729.211,88	€ 341.270,49	€ 1.991.357,19	€ 5.738.116,62
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.749.211,88	€ 1.960.374,22	€ 9.830.972,73	€ 45.658.792,88

Risulta bassa la percentuale di riscossione rispetto alle somme accertate, il Collegio raccomanda l'adozione di adeguati strumenti tesi al recupero dell'evasione.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 33.595.172,69	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.062.435,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati	-€ 1.296.194,34	
Residui al 31/12/2023	€ 32.828.931,78	97,72%
Residui della competenza	€ 11.788.837,66	
Residui totali	€ 44.617.769,44	
FCDE al 31/12/2023	€ 37.207.745,77	83,39%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	201.533.453,58	205.373.228,76	164.706.327,93	81,73	80,20
Titolo 2	84.332.500,80	84.600.500,80	27.748.372,07	32,90	32,80
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	288.865.954,38	292.973.729,56	192.454.700,00	66,62	65,69

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	210.770.728,01	227.439.903,31	177.789.801,25	84,35	78,17
Titolo 2	90.759.153,67	107.671.969,61	30.724.526,25	33,85	28,54
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	304.529.881,68	338.111.872,92	208.514.327,50	68,47	61,67

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.201.416,07	223.790.340,42	168.777.973,55	77,35	75,42
Titolo 2	188.877.171,56	194.230.001,24	44.261.399,50	23,43	22,79
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	410.078.587,63	421.020.341,66	213.039.373,05	51,95	50,60

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 43.780.284,32	€ 41.017.180,31	-2.763.104,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 3.201.573,45	€ 2.992.337,54	-209.235,91
103 acquisto beni e servizi	€ 108.793.055,34	€ 102.282.386,99	-6.510.668,35
104 trasferimenti correnti	€ 5.043.393,48	€ 5.182.705,05	139.311,57
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 11.048.910,15	€ 11.321.643,00	272.732,85
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 95.583,44	€ 708.809,16	613.225,72
110 altre spese correnti	€ 5.827.001,07	€ 5.272.911,50	-554.089,57
TOTALE	€ 177.789.801,25	€ 168.777.973,55	-9.011.827,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 54.125.293,90;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 54.125.293,80;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Si richiama a tal riguardo il parere espresso dal Collegio rilasciato sul fabbisogno del personale, verbale n. 28 del 04/08/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 57.624.871,52	€ 41.017.180,31
Spese macroaggregato 103	€ 27.745,55	€ 30.000,00
Irapp macroaggregato 102	€ 3.075.494,82	€ 2.634.011,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 60.728.111,89	€ 43.681.191,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 6.602.817,99	€ 8.712.286,44
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di	€ 54.125.293,90	€ 34.968.904,99

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Mentre per quanto riguarda l'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale con determina n. 6942/2023 è stato costituito il Fondo risorse decentrate anno 2023 – Art. 57, CCNL 2016/2018.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 30.724.526,25	€ 44.261.399,50	13.536.873,25
203 Contributi agli investimenti	€ -		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE	€ 30.724.526,25	€ 44.261.399,50	13.536.873,25

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .



Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.358.916,83 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.704.276,79	€ 1.567.343,24	€ 1.358.916,83
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 573.691,08.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,60 %	3,56 %	3,29 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 124.572.955,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 64.196.800,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 32.861.955,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 221.631.712,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 22.163.171,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 7.297.672,71	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 14.865.498,55	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.297.672,71	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,29%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	168.130.526,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	3.116.619,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	165.013.906,62

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 166.355.377,68	€ 160.434.668,21	€ 168.130.526,12
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 13.615.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 5.920.709,47	€ 5.919.142,09	€ 3.116.619,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 160.434.668,21	€ 168.130.526,12	€ 165.013.906,62
Nr. Abitanti al 31/12	130.938,00	129.985,00	129.084,00
Debito medio per abitante	1.225,27	1.293,46	1.278,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 7.154.535,50	€ 7.048.843,86	€ 7.497.992,99
Quota capitale	€ 5.920.709,47	€ 5.919.142,09	€ 3.116.619,50
Totale fine anno	€ 13.075.244,97	€ 12.967.985,95	€ 10.614.612,49

L'Ente nel 2023 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 238.208.574,38
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 3.409.012,66
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 3.409.012,66
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

In merito si osserva che l'ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui così come previsto dalla circolare n. 1303 del 04/04/2023 della Cassa depositi e prestiti per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato



adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023. Come già rilevato nella relazione al Consuntivo 2022, il collegio prende atto che l'ente sta continuando a lavorare al completamento del modulo Patrimonio contenuto all'interno del software gestionale dell'ente Simel2.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.141.947.373,40	1.131.942.602,47	10.004.770,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE	286.510.116,72	249.429.369,72	37.080.747,00
D) RATEI E RISCONTI	53.770,90	65.811,67	-12.040,77
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.428.511.261,02	1.381.437.783,86	47.073.477,16
A) PATRIMONIO NETTO	756.629.584,66	768.695.745,84	-12.066.161,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	51.893.239,35	53.344.535,17	-1.451.295,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	478.349.042,75	503.226.754,81	-24.877.712,06
INVESTIMENTI	141.639.394,26	56.170.748,04	85.468.646,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.428.511.261,02	1.381.437.783,86	47.073.477,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	101.150.597,91	50.653.538,68	50.497.059,23

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 272.861.548,45
FSC +	€ 199.899.101,48
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 4.505.378,96
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 577.296,25
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 468.832.567,22

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 478.349.042,75
Debiti da finanziamento -	€ 373.555.884,05
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 823.685,20
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 105.616.843,90

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale	€	0,00
AIIc	da permessi di costruire	€	0,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIIe	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili	€	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€	12.066.161,18
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.239.166,92
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	10.826.994,26

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 259.611.531,58
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 207.718.292,23
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 51.893.239,35

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	213.887.982,13	214.653.943,49	-765.961,36
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	189.857.029,42	192.241.234,32	-2.384.204,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-10.136.573,40	-3.088.246,49	-7.048.326,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.905.194,70	-347.338,39	-2.557.856,31
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-20.541.120,64	-15.109.668,42	-5.431.452,22
IMPOSTE	2.514.225,15	2.628.288,95	-114.063,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-12.066.161,18	1.239.166,92	-13.305.328,10

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € -12.066.161,18 rispetto all'esercizio 2022 di Euro 1.239.166,92.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- i ricavi si sono mantenuti sui livelli dell'anno 2022, registrando una lieve riduzione di Euro 765.961,36;
- i costi sono diminuiti in maniera più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi con un decremento pari ad Euro 2.384.204,90;
- i proventi e gli oneri finanziari hanno subito una variazione di Euro - 7.048.326,91 dovuta alla mancanza di proventi finanziari derivanti dalla distribuzione dei dividendi delle partecipate;
- le rettifiche di valore delle attività finanziarie subiscono una variazione di Euro - 2.557.856,31 dovuta alla svalutazione del valore delle società partecipate a seguito delle distribuzioni dei dividendi.

Si rileva, pertanto, che la perdita di esercizio è attribuibile alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha finanziato a valere sui Fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato nel rispetto della Circolare n. 4/2022 RGS.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,



e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che si ritiene evidenziare sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria, che tuttavia ha registrato un minore utilizzo con rientro entro il 31 dicembre e saldo cassa positivo;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con monitoraggio continuo dei saldi di bilancio, della spesa del personale e dell'indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- adozione da parte dell'ente delle delibere di sanatoria dei rilievi formulati dal collegio con verbale n. 22 del 10/07/2023 circa le irregolarità contabili di alcuni residui attivi iscritti al 31 dicembre 2022;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro degli altri disavanzi, tranne quello relativo all'esercizio 2021.

Il Collegio raccomanda ed invita l'Ente:

- ad adottare adeguate misure organizzative tese al miglioramento della efficienza ed efficacia della azione amministrativa, con particolare riguardo alla intercettazione dei fondi PNRR per la riforma, la innovazione e gli investimenti nella pubblica amministrazione;
- ad attivare una accurata, tempestiva ed adeguata analisi della situazione finanziaria ed amministrativa;
- a monitorare con sistematicità lo stock di debiti commerciali e tendere alla sua costante riduzione;
- ad adottare ogni misura tesa alla costante riduzione dei tempi di pagamento per i quali, pur avendosi rilevato una diminuzione negli ultimi anni, nell'esercizio 2023 hanno mostrato una leggera inversione di tendenza con lo sfioramento dei tempi medi rispetto ai limiti previsti dalla norma;
- a monitorare costantemente l'anticipazione di tesoreria utilizzata ed a porre in essere ogni idonea misura organizzativa tesa alla diminuzione di utilizzo della stessa, visto anche l'aumento del costo del denaro registrato negli ultimi due anni e quindi il maggior costo in termini di interessi che il comune deve sopportare;

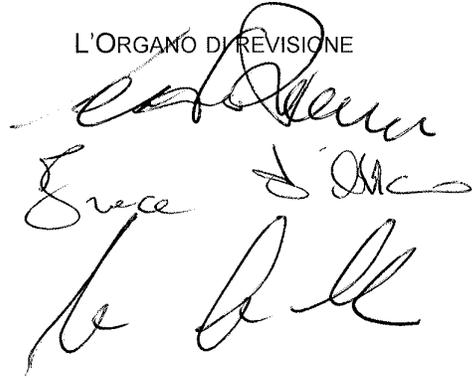
- a monitorare e verificare periodicamente i residui attivi e passivi, con particolare attenzione a quelli di vecchia formazione (oltre 3 e 5 anni), sussistendo nella contabilità dell'ente partite molto vecchie anche oltre i dieci anni;
- ad effettuare una costante ricognizione e valutazione del contenzioso in essere e dei potenziali debiti fuori bilancio. Provvedendo ad adeguare con tempestività il relativo Fondo rischi nel rispetto del principio di maggior tutela dell'Ente;
- a monitorare ed adeguare tempestivamente la programmazione alle reali capacità dell'ente di riscuotere le entrate;
- al rispetto del piano di rientro del disavanzo;
- a programmare interventi rapidi e decisi per la migliore e proficua gestione della capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente di natura tributaria e patrimoniali, sia da natura ordinaria che di quella derivante dagli accertamenti fiscali e di recupero della evasione;
- a programmare la corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale;
- a monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- a monitorare e verificare la economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- a monitorare e verificare la economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- a monitorare l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- a monitorare la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- alla migliore gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- a verificare e monitorare la attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- a verificare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione);
- a verificare l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- a verificare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, degli obiettivi di finanza pubblica;
- a monitorare costantemente la programmazione ed i cronoprogrammi dei fondi PNRR attivati, con particolare riferimento a quelli tesi alla innovazione della pubblica amministrazione.



11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most prominent and appears to be 'E. P. P.'. The middle signature is 'Enea' followed by a flourish. The bottom signature is 'L. B. L.'.